



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Politiche di Ateneo e obiettivi di programmazione per l'offerta formativa di Ateneo a.a. 2022/2023

documento approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 12 gennaio 2022

I) La programmazione di Ateneo in materia di didattica

L'Università degli Studi dell'Aquila è un ateneo generalista con un'offerta didattica molto articolata che abbraccia un'ampia varietà di aree disciplinari.

La programmazione didattica di Ateneo segue le linee strategiche di ateneo 2020-2025 ed il nuovo piano Strategico del Rettore, prof. Edoardo Alesse, (approvato da OOA nel settembre 2020), i quali definiscono chiaramente l'ambito in cui l'Ateneo si trova ad operare, e ne individuano il ruolo *“come uno degli attori che possono concorrere, a livello locale, nazionale e internazionale, alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite, qualificandoli nella direzione dei valori della giustizia sociale e dell'integrazione internazionale.”*

Queste scelte sono state ribadite nel progetto presentato nell'ambito della programmazione triennale MIUR 2021-2023 (DM 289/2021), che si è posto come obiettivo la realizzazione di azioni volte ai valori della i) giustizia sociale e ii) dell'integrazione internazionale: azioni che si completano a vicenda e sono sinergiche sotto molti aspetti.

Coerentemente quindi con il Piano Strategico 2020-25, e con quello del precedente mandato rettorale (2013-19), l'ateneo rinnova il suo impegno a mettere a punto un'offerta formativa sostenibile, di qualità, attenta ai cambiamenti e alle nuove esigenze della società, diversificata nelle aree culturali e disciplinari in cui sono presenti competenze culturali e scientifiche del personale docente e articolata su tutti i livelli previsti (lauree, lauree magistrali, lauree a ciclo unico, oltre a dottorati e scuole di specializzazione).

In questa prospettiva, l'Ateneo aquilano intende inoltre *“rafforzare le iniziative volte a costruire dei percorsi formativi che rispondano alla domanda di lavoro prevedibile nei prossimi anni, tramite accordi con le imprese, locali ed esterne, con le istituzioni, le organizzazioni sociali e gli altri potenziali datori di lavoro, che possano essere usati anche come fattore di attrazione per i nuovi studenti.”* (linee strategiche di ateneo 2020-2025)

I.a) Situazione iniziale

Nonostante le difficoltà connesse con la pandemia COVID-19, i dati delle immatricolazioni per l'a.a. 2021/22, verificati al 31/12/2021, sono confortanti e confidiamo si consolidino, confermando e possibilmente migliorando i risultati ottenuti nell'a.a. 2020/21.

L'offerta formativa di Ateneo per l'a.a. 2021/2022 contempla un totale di 69 Corsi di Studio già accreditati di cui:

- 30 lauree di primo livello
- 35 lauree magistrali
- 4 lauree magistrali a ciclo unico

che coprono discipline scientifiche, ingegneristiche, letterarie, psico-pedagogiche, economico-giuridico e mediche.

Nello sforzo di rendere la sua offerta formativa sempre più aderente alle richieste del territorio e del mondo del lavoro in continua evoluzione, l'ateneo aquilano ha attivato negli ultimi anni (2018-2020) sia lauree magistrali altamente qualificanti (*Applied Data Science, Atmospheric Science and Technology*, interateneo nazionale con l'Università di Roma “La Sapienza”, *Lingue e Culture per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale, Mathematical Modelling*, interateneo internazionale) sia due lauree di primo livello (una nella classe L/SNT2 professioni sanitarie

(Logopedia) a.a. 2018/19 ed una laurea sperimentale a orientamento professionale nella classe L-P01 "Tecniche della Protezione Civile e Sicurezza del Territorio" nell' a.a. 2021/22.

A questo proposito è stato ulteriormente intensificato il rapporto con il territorio e con i potenziali partners nazionali ed internazionali al fine di costruire percorsi formativi che rispondano alla domanda di lavoro prevedibile nei prossimi anni, tramite accordi con le imprese, locali e nazionali, enti di ricerca ed istituzioni pubbliche, le organizzazioni sociali e gli altri potenziali datori di lavoro, usando questi accordi come motore di innovazione dell'offerta didattica nonché fattore di attrazione per i nuovi studenti.

I.b) Obiettivi della progettazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2022/23

Come per i precedenti anni accademici, la progettazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2022/23 ha come obiettivi quelli prefissati nel piano strategico e pertanto:

- 1) la qualificazione e il consolidamento dell'offerta formativa esistente al fine di renderla più rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e del territorio in continua evoluzione;
- 2) la promozione della qualità e dell'efficacia della didattica per agevolare la regolarità nella fruizione dei percorsi formativi pur mantenendo il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti;
- 3) l'apertura dell'offerta formativa sul piano internazionale per ampliare il panorama di conoscenze, esperienze e possibili opportunità per i neolaureati.

I.c) Azioni programmate

- a) Revisione e aggiornamento dell'offerta formativa: ottimizzazione dei percorsi formativi, includendo i) un rafforzamento delle conoscenze di base STEAM e interdisciplinari; ii) conoscenze del mondo digitale e formazione al suo uso critico; iii) consapevolezza del proprio background culturale e del senso di cittadinanza responsabile ed inclusiva; iv) competenze trasversali.
- b) Continuo monitoraggio dell'intera offerta formativa in collaborazione con i partners esterni nazionali ed internazionali affinché si tenga conto del contesto del mercato del lavoro, delle specificità dell'Ateneo e del suo territorio, valorizzando la multidisciplinarietà dei percorsi di studio e individuando fabbisogni formativi emergenti.
- c) Valorizzare la rete delle relazioni internazionali dell'Ateneo, in sinergia con la rilevante presenza di imprese multinazionali nel territorio abruzzese, per costruire percorsi formativi internazionali, che accrescano le opportunità di lavoro per i nostri studenti
- d) Potenziare le competenze trasversali *soft e life skills* (competenze di sostenibilità sociale ed ambientale, di creatività ed imprenditorialità), incoraggiando l'utilizzo dei crediti a scelta libera e creando un catalogo di insegnamenti, *general courses, workshops* (anche in modalità digitale) potenzialmente fruibili da tutti gli studenti dell'Ateneo e organizzati in sinergia con realtà produttive e con esperti del settore.
- e) Promuovere nuove modalità di didattica (*project-based learning*) incentrate sullo studente: istituire esercitazioni/laboratori per gruppi ristretti di studenti per stimolare la partecipazione attiva all'apprendimento critico e indipendente, proponendo problemi reali e sviluppando tecniche di *problem solving*, con l'ausilio di strumenti digitali (es: lettura ed utilizzo consapevole dei dati, manipolazione e visualizzazione dei dati).
- f) Incentivare la diffusione di tirocini curriculari presso enti/imprese/istituzioni del territorio locale, nazionale ed internazionale allo scopo di esporre gli studenti alle esigenze del mondo del lavoro e all'acquisizione di competenze pertinenti l'imprenditorialità e la realizzazione di idee.
- g) Aumentare la flessibilità dei percorsi formativi offerti, nei vincoli previsti dalla normativa vigente, per permettere agli studenti di: i) accedere ad insegnamenti ed attività formative proposti in altri corsi di studio o in atenei esteri partners, ii) partecipare attivamente a progetti di ricerca e/o iniziative di ateneo con enti esterni rivolti alla comunità, che stimolino la pratica e l'ulteriore sviluppo delle conoscenze acquisite.
- h) Promuovere l'internazionalizzazione e, in particolare, l'innalzamento del livello di conoscenza della lingua inglese e di più lingue dell'EU

I.d) Requisiti della programmazione didattica

Per perseguire gli obiettivi appena esposti, nella programmazione didattica per l'a.a. 2022/23 si intende operare nel rispetto dei seguenti criteri:

- perseguire il valore culturale, la rispondenza alla domanda esterna di formazione, l'attrattività dei corsi di studio, la qualità didattica e i servizi offerti agli studenti dai corsi stessi;
- garantire la sostenibilità nel tempo dell'offerta formativa attraverso: i) la valutazione del possesso dei requisiti per l'intera coorte degli studenti che si iscriveranno a ciascun corso di studio, ii) l'aumento dell'utilizzo della docenza strutturata sui corsi di base e caratterizzanti al fine di migliorarne la qualità;
- ottimizzare l'impiego dei docenti attraverso procedure di massima trasparenza che garantiscano continuità didattica ed equa distribuzione del carico didattico tra i docenti: il Gruppo di Lavoro della Didattica controlla *ex ante* che il carico didattico medio dei docenti nei corsi di studio risponda agli standard di ateneo, che il ricorso alla docenza a contratto sia contenuto nei limiti stabiliti, che siano disponibili aule, infrastrutture e servizi adeguati al progetto formativo;
- utilizzare docenti stranieri nell'ambito di corsi curriculari sia per quelli internazionali a titolo multiplo, sia per quelli non internazionali con l'utilizzo di docenti stranieri in qualità di *visiting professor* presso l'ateneo.

II) Programmazione offerta formativa 2022/23

Per l'a.a. 2022/23, l'Università degli Studi dell'Aquila sta procedendo alla revisione dell'offerta formativa nel rispetto dei requisiti fissati dai recenti D.M. n.1154 del 14/10/2021 e D.D. n.2711 del 22/11/2021.

La verifica *ex-post* del soddisfacimento dei requisiti di docenza dell'offerta formativa per l'a.a. 2021/2022, effettuata dal MUR dal 25 novembre al 15 dicembre 2021, ha dimostrato che l'organico in dotazione dell'ateneo soddisfa pienamente i requisiti di sostenibilità introdotti dai recenti D.M.n.1154 del 14/10/2021 e D.D.n.2711 del 22/11/2021, ben più stringenti di quelli contenuti nel D.M.n.6/2020, applicati alla data di chiusura della scheda SUA-CdS 2021/2022.

Inoltre, nella programmazione dell'offerta formativa 2022/23, si sono tenuti presenti gli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato nelle linee guida definite nel documento *Politiche e Linee di indirizzo per la Qualità di Ateneo*, nelle *Linee Strategiche 2020-2025* e ribadite nel *Piano Strategico 2020-25* nonché della programmazione triennale MUR 2021-2023 (DM 289/2021), che si è posto come obiettivo la realizzazione di azioni volte ai valori (i) della inclusione sociale e (ii) dell'integrazione internazionale e internazionalizzazione dell'offerta formativa.

II.a) Proposte istituzione nuovi corsi di studio per l'a.a. 2022/23

Dopo aver proceduto all'organizzazione di svariati incontri con i portatori di interesse del territorio ed aver concertato con loro l'assetto ed il profilo formativo del laureato, le proposte di corsi di nuova istituzione per l'a.a.2022/23 sono pertanto quattro, tre delle quali erogati interamente in lingua inglese:

1. Laurea in Scienze del Servizio Sociale (classe L-39 Servizio Sociale)

presso questo Ateneo è già attivo un corso di laurea interclasse in Scienze della Formazione e del Servizio Sociale (L-19 Scienze dell'educazione e della formazione & L-39 Servizio sociale) che a partire dall'a.a.2022/2023 verrà trasformato in monoclasse tramite modifica RAD e così ricondotto alla sola classe L-19, mantenendo attiva la classe L-39 su un corso di nuova istituzione. Essendo la classe L-39 di fatto già attiva all'interno dell'offerta formativa Univaq, questa non rappresenta una "vera" nuova istituzione, ma piuttosto si configura come una riorganizzazione dell'offerta formativa. Pertanto, la sua istituzione consente di rendere più coesi e congruenti i profili professionali che sono delineati all'interno delle due classi L-19 Scienze dell'educazione e della formazione e L-39 Servizio sociale. Tale modifica si è resa necessaria anche a seguito dell'introduzione della cosiddetta Legge lori, che ha ridisegnato il profilo dell'educatore socio-pedagogico, implicandone la rivisitazione proprio nell'ambito educativo e sociale, e del profilo

dell'Assistente Sociale, che richiede un intervento di aggiornamento delle competenze maggiormente aderenti alle richieste del mondo del lavoro.

Il lavoro istruttorio per l'istituzione del nuovo corso di laurea è stato elaborato e concordato con i portatori di interesse del territorio e con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali (compresi gli studenti già laureati, a cui è stato dedicato apposito spazio), e, nello specifico, dall'Ordine delle Assistenti Sociali Abruzzo (ORAS) e dall'Ufficio di Esecuzione Penale (UEPE).

2. Laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi di Controllo e dell'Automazione (classe LM-25 – Ingegneria dell'Automazione)

il nuovo CdS ha carattere internazionale e contribuirà ad allargare il panorama delle lauree internazionali di ateneo in quanto rilascerà sia il titolo di studio italiano che titoli doppi o multipli nell'ambito del curriculum internazionale E-PiCo (che in prospettiva diventeranno congiunti). In tale prospettiva esso verrà erogato integralmente in lingua inglese.

L'obiettivo del nuovo CdS è di formare figure professionali con solide competenze nell'Ingegneria dell'Informazione in grado di ideare, progettare, realizzare e gestire apparati di automazione e, più in generale, sistemi di controllo automatico, ossia dispositivi che rendono possibile il funzionamento efficiente di macchine, apparati e sistemi complessi senza l'intervento dell'uomo.

Si osserva inoltre che questo nuovo corso di studio ben si raccorda con le consolidate conoscenze e competenze presenti in ateneo, che in questo settore vanta un numero consistente di docenti negli SSD coinvolti e di un elevato numero di progetti ed attività di ricerca d'avanguardia nel settore. Inoltre, il profilo formativo è di grande interesse per lo sviluppo tecnologico e strategico, di notevole impatto a livello nazionale ed internazionale, e ben si inserisce nel contesto produttivo locale dei Poli di Innovazione (es: Automotive, Elettronico/ICT).

Infine, la classe di laurea LM-25 non è già presente in Ateneo, né nel territorio abruzzese ed è poco rappresentata in altri atenei Italiani.

3. Laurea magistrale in Data Science Applicata (classe LM Data – Data Science) - classe di nuova definizione

presso Univaq è già attivo il corso di Laurea Magistrale in Applied Data Science, istituita nell'a.a. 2018/19 e inquadrata nella classe della "LM 91- Tecniche e metodi per la società dell'informazione" così come disciplinata dal D.M. 16 marzo 2007.

Il recente D.M.146 del 9 febbraio 2021 ha definito alcune nuove classi di laurea tra cui quella di Data Science, alla quale si ritiene opportuno ricondurre il corso di LM già attivo presso l'Ateneo aquilano nella classe LM-91, che verrà parallelamente disattivato.

La declaratoria della nuova classe DATA SCIENCE (così come definita dal D.M.146 del 9 febbraio 2021) ha contenuti innovativi rispetto alle tematiche multidisciplinari delle lauree magistrali in "data science" che ad oggi sono state istituite da molti Atenei nell'ambito della classe *LM-91 Tecniche e metodi per la Società dell'Informazione* e consente pertanto di inquadrare i Corsi di Studio fondati sulle tematiche di Data Science in un migliore ambito didattico normativo.

Il corso verrà erogato integralmente in lingua inglese, così come il preesistente corso di studio attivato nella classe LM-91

4. Laurea magistrale in Neuroscienze (classe LM-6 Biologia)

essa nasce dall'esigenza di formare laureati preparati a lavorare in un campo in rapidissima evoluzione, con tecnologie sempre più raffinate ed innovative e che ha un impatto notevole sugli aspetti sociali e sul benessere delle persone.

Il nuovo corso di studio, seppur nella stessa classe di laurea (LM-6) di un altro corso di studio già attivo presso questo Ateneo (Biologia della salute e della nutrizione), si propone di formare laureati fortemente specializzati nel settore e nelle tecniche delle neuroscienze, che possano trovare collocazione in ambito di enti di ricerca nazionali ed internazionali ma anche di industrie farmaceutiche attive sul territorio e fortemente

interessate a queste tematiche. I due corsi di laurea, pur condividendo la stessa classe di laurea, si differenziano notevolmente negli obiettivi formativi specifici e nel profilo del laureato.

La peculiarità del corso di laurea proposto è infatti quello di formare studenti con conoscenze specifiche nella comprensione e l'indagine sperimentale dei vari aspetti legati al funzionamento del sistema nervoso, sia a livello molecolare e cellulare, sia a livello di circuiti integrati, in condizioni fisiologiche o di alterazione genetica o patologica, sia a livello delle basi biologiche del comportamento.

Inoltre, il nuovo corso di studio si giova di una consolidata esperienza nel settore già esistente in Ateneo e di un notevole numero di docenti negli SSD di interesse, indispensabili per il nuovo corso di laurea.

Il corso verrà erogato integralmente in lingua inglese.

Parallelamente all'istituzione di questo nuovo corso di studio nella classe LM-6, si sta procedendo alla riorganizzazione complessiva dell'offerta formativa nell'ambito dell'area della biologia e biotecnologia, con la contestuale disattivazione di un corso di laurea magistrale attualmente attivo nella classe LM-9 Biotecnologie molecolari e cellulari.

II.b) Sostenibilità di docenza ed economico-finanziaria dell'offerta formativa a.a.2022/2023

È stata inoltre effettuata una analisi della sostenibilità a regime per tutti i corsi di studio, in termini di risorse di docenti di riferimento, secondo le seguenti osservazioni:

- l'organico docenti nell'a.a. 2020/21 era pari a: 583 docenti, di cui 376 PO/PA e 207 RU/RD ed ha permesso di soddisfare ampiamenti i requisiti di sostenibilità e di qualità dei singoli corsi di studio;
- l'organico docenti a.a. 2021/22, al netto dei pensionamenti risulta essere attualmente (31/12/2021): 603 docenti, di cui 383 PO/PA e 220 RU/RD;
- l'offerta formativa per l'a.a. 2021/22 ha richiesto, secondo il DM 1154/2021, 496 docenti di cui 287 PO/PA. A fronte di tale richiesta, l'Ateneo ha sostenuto l'offerta formativa 2021/22 con un numero di docenti di riferimento pari a 530 docenti di riferimento totali (di cui 361 PA/PO);
- l'offerta formativa per l'a.a. 2022/23, per la quale si propone l'istituzione di 4 corsi di studio (1 laurea + 3 lauree magistrali) a fronte della contestuale disattivazione di 2 CdS risulta di fatto aumentata di 1 CdS triennale (la cui classe richiede 5 docenti di riferimento) e di 1 CdS magistrale (6 docenti di riferimento) in termini di corsi di studio e di requisiti di sostenibilità.

Si rileva che l'organico docenti perso è stato già reintegrato interamente da nuove prese di servizio nei vari ruoli sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo negli ultimi mesi.

Più specificatamente, riguardo la sostenibilità di docenza dei singoli CdS di cui si richiede l'istituzione si osserva che:

- ✓ **LM-DATA Data Science:** il nuovo CdS può contare sullo stesso assetto di docenza di riferimento utilizzato per il CdS LM-91 Data Science Applicata nell'a.a. 2021/22;
- ✓ **LM-6 Neuroscienze:** il nuovo CdS può contare sullo stesso assetto di docenza di riferimento utilizzato per il CdS LM-9 Biotecnologie molecolari e cellulari nell'a.a. 2021/22;
- ✓ **LM-25 Ingegneria dei Sistemi di Controllo e dell'Automazione:** il nuovo CdS può contare su 2 PO ed 1 RTdB su SSD caratterizzanti non utilizzati a sostegno dell'offerta formativa 2021/22; inoltre, sui CdS relativi alle classi L-8, LM-29, LM-32 (Ingegneria dell'informazione, Ingegneria elettronica, Ingegneria Informatica) sono stati incardinati docenti di riferimento in esubero (tutti PA/PO) su SSD di pertinenza anche della classe LM-25. Pertanto, la sostenibilità di docenza del nuovo corso di studio è garantita;
- ✓ **L-39 Servizio Sociale:** si osserva che il DM 1154/2021 prevede specificatamente per tale classe 5 docenti necessari per la sostenibilità; inoltre, considerata le caratteristiche di multidisciplinarietà proprie dei percorsi formativi di area pedagogica e sociale, si prevede un ampio supporto da docenti - afferenti ad altri dipartimenti - di aree disciplinari attinenti.

Pertanto l'offerta formativa di Ateneo per l'a.a. 2022/23 risulta essere perfettamente sostenibile e congrua con i requisiti di qualità e sostenibilità, anche alla luce dei più restrittivi criteri introdotti dal D.M. 1154 del 14/10/2021.

Ai fini dell'attivazione dei suddetti corsi di studio è stata, inoltre, effettuata la valutazione della sostenibilità economico-finanziaria secondo il corrispondente indicatore ISEF: l'ultimo dato ufficiale su valori assestati risulta pari a 1.21 (dato MIUR) per il 2019 (1.22 per il 2018); lo stesso indicatore, valutato sui dati attualmente disponibili, risulta essere pari a 1.11 per il 2020. Per il 2021 il CdA di Ateneo ha approvato il valore pari a 1.112.

II.c) Risorse strutturali e servizi a disposizione degli studenti per l'offerta formativa a.a.2022/2023

Per quel che riguarda le risorse strutturali e di servizi a disposizione degli studenti si osserva quanto segue:

- La gestione delle aule e dei laboratori didattici è coadiuvata da un sistema centralizzato che ne permette la visualizzazione e la prenotazione, per struttura di riferimento, in tempo reale <https://www.univaq.it/section.php?id=1662>;
- Ogni struttura, quindi ogni dipartimento responsabile dei singoli CdS, si fa carico della gestione delle aule che gli sono state affidate in base alle esigenze dei vari CdS di pertinenza;
- I dati AlmaLaurea (indagine 2021) sui laureati mostrano una buona soddisfazione da parte degli studenti delle aule e delle risorse strutturali offerte dall'Ateneo (85% è soddisfatto delle aule, il 72% dei laboratori, il 95% dei servizi di biblioteca etc.).

Nello specifico per quel che riguarda le risorse strutturali a disposizione degli studenti dei singoli CdS di cui si propone l'istituzione a partire dall'a.a. 2022/23, si osserva che:

- ✓ **LM-DATA Data Science:** il nuovo CdS può contare sullo stesso assetto di aule, laboratori e strutture utilizzato per il CdS LM-91 Data Science Applicata fino all'a.a. 2021/22;
- ✓ **LM-6 Neuroscienze:** il nuovo CdS può contare sullo stesso assetto di aule, laboratori e strutture utilizzato per il CdS LM-9 Biotecnologie molecolari e cellulari fino all'a.a. 2021/22;
- ✓ **LM-25 Ingegneria dei Sistemi di Controllo e dell'Automazione:** il nuovo CdS è di fatto una derivazione del già esistente CdS Ingegneria Informatica e Automatica nella classe LM-32 che prevedeva, fino all'a.a. 2021/22, un curriculum dedicato all'Ingegneria dell'Automazione; si prospetta pertanto una redistribuzione dell'utenza sui due CdS che non inciderà in maniera sensibile sulla richiesta di ulteriori aule e spazi.
- ✓ **L-39 Servizio Sociale:** come già osservato in precedenza, il CdS di nuova istituzione deriva da un corso di laurea interclasse che già prevedeva tale classe (L-39); pertanto, è ragionevole aspettarsi che l'utenza del corso interclasse (L-19&L-39) si redistribuirà sui due CdS monoclasse e quindi non inciderà in maniera sensibile sulla richiesta di ulteriori aule e spazi.